|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **ITCG CERBONI** | **PROCEDURA 011** | **IF\_P\_011** |
|  |
| **PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE RISCHI ED OPPORTUNITÀ** | Rev. 00Data: 05/12/2023 | Pag. 1/3 |
| REVISIONE | DATA | PREPARATA | CONTROLLATA | APPROVATA |
|  |  |  |  |  |
|  **PROCESS OWNER** *PROPRIETARIO REFERENTE DEL PROT.* | **SCOPO** | **FIELD OF APPLICATION***CAMPO DI APPLICAZIONE*  | **STANDARD**  |
| R.Q. Arch. Valentina Tecce |  |  | ISO 9001:15 |

**Matrice delle revisioni**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| DATA DI PRIMA EMISSIONE | VISTO PRIMA EMISSIONE (R.Q.)  | APPROVAZIONE DIREZIONE |
| 05.12.2023 |  |  |
| Prof.ssa Valentina Tecce | Dirigente Scolastica Prof.ssa Alessandra Rando  |
| INDICE DI REVISIONE | DATA DI revisione | VISTO PER EMISSIONE (Rappr. della Direzione) | SEGNALAZIONE TIPO MODIFICA | DATA DECORRENZA MODIFICA | APPROVAZIONE DIREZIONE |
| **1** |  |  |  |  |  |
| **2** |  |  |  |  |  |
| **3** |  |  |  |  |  |
| **4** |  |  |  |  |  |

**Procedura di Valutazione dei Rischi e delle Opportunità:**

**1. Identificazione delle Parti Interessate:**

* Elencare tutte le parti interessate coinvolte nei processi o progetti specifici. Queste possono includere dipendenti, clienti, fornitori, autorità regolatorie e altre entità rilevanti.

**2. Definizione degli Obiettivi:**

* definire gli obiettivi del progetto, del processo o dell'attività in questione. Gli obiettivi dovrebbero essere specifici, misurabili, realistici, e limitati nel tempo (SMART).

**3. Identificazione dei Rischi:**

* il team responsabile (o altre figure chiave) identificano i potenziali rischi associati agli obiettivi. Questi rischi possono includere fattori come risorse insufficienti, cambiamenti normativi, errori umani, problemi tecnologici, etc.

**4. Valutazione dei Rischi:**

* Assegnare una probabilità e un impatto a ciascun rischio identificato. È possibile utilizzare una scala numerica o una rappresentazione grafica per quantificare la probabilità e l'entità dell'impatto.

**5. Classificazione dei Rischi:**

* Classificare i rischi in base alla loro gravità, concentrandosi su quelli che hanno il potenziale maggiore di impatto sull'organizzazione.

**6. Identificazione delle Opportunità:**

* Analogamente ai rischi, identificarre le opportunità che possono derivare dal raggiungimento degli obiettivi. Queste potrebbero includere miglioramenti dei processi, nuove partnership, risparmi di costi, ecc.

**7. Valutazione delle Opportunità:**

* Assegnare una probabilità e un impatto a ciascuna opportunità identificata. Valutare come queste opportunità possono contribuire positivamente al raggiungimento degli obiettivi.

**8. Classificazione delle Opportunità:**

* Classificare le opportunità in base alla loro importanza e al loro impatto positivo sull'organizzazione.

**9. Sviluppo di Strategie di Mitigazione e Sfruttamento:**

* Per i rischi, sviluppare strategie di mitigazione per ridurre la probabilità e/o l'impatto. Per le opportunità, sviluppare strategie di sfruttamento per massimizzare i benefici.

**10. Monitoraggio Continuo:**

* Implementare un sistema di monitoraggio continuo per valutare l'efficacia delle strategie di mitigazione e sfruttamento. Aggiornare le valutazioni dei rischi e delle opportunità se necessario.

**11. Comunicazione e Formazione:**

* Comunicare ai membri della dirigenza e alle parti interessate le valutazioni dei rischi e delle opportunità, insieme alle strategie di gestione adottate. Assicurandosi che il personale sia formato sulle procedure e le pratiche associate.

**12. Revisione Periodica:**

* Periodicamente, rivedere e aggiornare la valutazione dei rischi e delle opportunità per garantire che sia allineata agli obiettivi organizzativi in evoluzione.